



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 5 dell'Annata Rotariana 2006/07

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun. mar. gio. ven. 9-13

e-mail: bolognaovest@rotary2070.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

"Apriamo la via".

William B. Boyd, Presidente Internazionale

Paolo Margara, Governatore Distretto 2070

Francesco Baccilieri, Assistente del Governatore

Innocenzo Malagola, Presidente Bologna Ovest

Luca Malisardi, Past President

Gino Ghigi, Presidente Incoming

Paolo Malpezzi, Segretario

Massimo Romani, Tesoriere

Claudio Borghi, Consigliere

Remo Cannamela, Consigliere

Antonio Rossi, Consigliere

Paolo Sassi, Consigliere

Giancarlo Vaccari, Consigliere

Lionello Gandolfi, Consigliere Prefetto

sommario

le notizie	pag. 2
prossimi appuntamenti	pag. 2
novità dagli altri Club	pag. 3
le conviviali	pag. 6
riunione 2 ottobre 2006	pag. 6
riunione 10 ottobre 2006	pag. 8
il gruppo felsineo	pag. 10

Distretto 2070 e dintorni...

IDIR	pag. 4
lettera del Governatore	pag. 4

Chi riceve il notiziario via e-mail nella sezione "sommario" può cliccare sulle varie voci per andare direttamente alla pagina desiderata

le prossime riunioni

Lunedì 16 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Marco Carpani**. Tema. "Le radici della Bologna attuale: dall'inizio dell'800 ai primi del '900".

Lunedì 23 ottobre, annullata e sostituita da:

Giovedì 26 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, **interclub** con il R.C. Bologna Est. Relatore: il Socio Onorario **Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco**. Tema: "Le Fondazioni bancarie".

Lunedì 30 ottobre, riunione annullata.

Giovedì 2 novembre, ore 19,00, Basilica di San Domenico. **S. Messa di suffragio in ricordo dei rotariani defunti**. Il parcheggio antistante la Basilica sarà aperto.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.

le notizie

PROSSIMI IMPORTANTI APPUNTAMENTI

Vi ricordiamo che la riunione di lunedì 23 ottobre viene annullata e sostituita con **giovedì 26 ottobre** in interclub con il Rotary Bologna Est, quando sarà ospite relatore il nostro Socio Onorario **Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco**, che ci intratterrà sul tema: “**Le Fondazioni Bancarie**”.

* * *

Curiosando ... nella Giustizia

a cura di P.S.

Un tempo, i Re e gli Imperatori, pur avendo a disposizione Tribunali e Giudici, si compiacevano di amministrare personalmente la Giustizia, probabilmente ispirati dalla saggezza antica del famoso Re Salomone.

E la cosa era talmente accettata che, scavalcando i secoli, è giunta fino alla nostra Costituzione repubblicana dove l'eco di questa prassi si riflette nella facoltà del Presidente di concedere la “grazia” a rei già giudicati e già condannati dai Tribunali.

Si narra dunque che all'Imperatore Teodorico, nel giorno dedicato alla Giustizia, si presentò una donnetta che lamentava il suo caso: rimasta vedova, i figli e le nuore si erano impadroniti della casa dove aveva vissuto con il marito e l'avevano relegata a vivere in un capanno.

La donna aveva fatto ricorso al Tribunale civile, ma erano ormai trascorsi sei anni e, non avendo avuta la sentenza, continuava a vivere miseramente.

L'Imperatore prese a cuore questa vicenda, fece chiamare i Giudici e quando chiese loro la ragione di questo incredibile ritardo, gli fu risposto, in modo vago, che i Cancellieri...che i testimoni...che gli scrivani...e altre scuse tanto che Teodorico li interruppe e bruscamente disse loro che se per la mattina seguente la donna non avesse avuta, a torto o a ragione, la sua sentenza, avrebbe fatto tagliare le loro teste.

La mattina dopo i solerti Giudici si presentarono al cospetto dell'Imperatore e gli consegnarono la pergamena con la sentenza che consentiva alla donna di ritornare a vivere nella sua casa.

Teodorico lesse con calma lo scritto, poi si rivolse ai Giudici e disse: “Se voi in sei anni non siete stati capaci di fare una sentenza che si poteva stendere in una notte, è ovvio che non siete all'altezza del vostro importante e delicato compito”.

E gli fece tagliare la testa.

* * *

L'Amico Giampietro Gamberini ha rappresentato il Club il 30 agosto all'Ippodromo del Savio, durante la serata organizzata dal Rotary Club Cesena

Una bella iniziativa degli Amici del Bologna Carducci
- Service "L'albero e la città" -

Nel periodo che stiamo vivendo, l'importanza di un corretto rapporto tra ambiente naturale e ambiente costruito si sta sempre più diffondendo come chiave per uno sviluppo sostenibile.

Il service del Rotary Club Bologna Carducci si propone di diffondere presso gli alunni delle scuole elementari di Bologna la consapevolezza del ruolo che la natura ha nella costruzione di un mondo equilibrato.

Un mondo equilibrato per educare a un approccio gentile verso la vita.

Il programma prevede il bando di un concorso tra gli alunni delle Scuole elementari di Bologna per il migliore disegno sul tema:

L'ALBERO E LA CITTA'

Un programma per avvicinare i bambini alla comprensione dell'equilibrio tra città e natura

Il Rotary Carducci premierà con un albero da piantare nel cortile della scuola, il migliore disegno redatto in ciascuno dei 9 quartieri di Bologna.

9 alberi per 9 scuole

BANDO DI CONCORSO

1. Il Rotary Carducci di Bologna, in collaborazione con il Centro Servizi Amministrativi di Bologna (ex-provveditorato agli studi della provincia di Bologna) bandisce un Concorso per gli alunni delle Scuole elementari del Comune di Bologna sul tema: l'Albero e la Città.
2. Il concorso ha per oggetto la redazione di un disegno che esprima la relazione fondamentale tra città e natura e l'importanza di un rapporto equilibrato tra ambiente costruito e ambiente naturale. Il disegno, sviluppato su un foglio di dimensione A4, potrà essere realizzato con qualunque tecnica l'alunno o l'alunna ritengano preferibile (matita, acquarello, tempere, pastello, ecc.).
3. Possono partecipare tutte le Scuole elementari del Comune di Bologna.
4. I 10 migliori disegni selezionati da ciascuna scuola saranno consegnati alla Segreteria del Rotary Club Carducci entro le ore 16,00 del 10 dicembre 2006 e dovranno contenere le indicazioni per una chiara identificazione dell'autore/autrice e della Scuola di appartenenza.
5. Una Giuria, composta dal Presidente del Rotary Club Carducci, dalla dottoressa Maria Antonietta Ventre, dal professor Gabriele Tagliaventi e da 2 membri designati dal Centro Servizi Amministrativi di Bologna, si riunirà la seconda settimana di gennaio 2007 nella sede del Rotary Club Carducci e individuerà i 9 disegni ritenuti più significativi, 1 per ogni scuola appartenente a 1 dei 9 quartieri del Comune di Bologna.
6. L'ultima settimana di aprile 2007 il Rotary Club Carducci procederà alla consegna di un albero a ciascuna Scuola elementare premiata attraverso una cerimonia simbolica in cui l'albero sarà piantato nel cortile della Scuola.
7. Entro il mese di maggio 2007, il Rotary Club Carducci pubblicherà un catalogo dei disegni partecipanti al concorso e allestirà una mostra degli elaborati del Concorso nella sede centrale del Rotary di Bologna.

* * *

IDIR 2006-2007 - Istituto Distrettuale Informazione Rotariana

Vi ricordiamo che **sabato 21 ottobre 2006** a Lucca si svolgerà l'**Istituto Distrettuale di Informazione Rotariana (IDIR)**, giornata che rappresenta uno dei momenti più significativi dell'annata in quanto è l'occasione per trattare tutti gli argomenti che concernono la vita del Rotary tanto a livello di Distretto che di confronto fra i singoli Club.

Sono invitati a partecipare tutti i Soci, in particolare i membri del Consiglio Direttivo, i Presidenti di Commissione e i nuovi Soci.

Per la partecipazione rivolgersi alla Segreteria. Il programma della giornata è disponibile sul notiziario n. 4, in Segreteria o sul sito del Distretto www.rotary2070.it.

* * *

Lettera del Governatore - Ottobre 2006 - mese dell'azione professionale

Cari rotariani, Amici ed Amiche,

voglio prima di tutto ricordare il positivo svolgimento del Seminario Istruzione Nuovi Soci (SINS) che, per la prima volta nel Distretto, ha avuto luogo a Prato il 23 Settembre u.s.

Ringrazio i Presidenti ed i Consigli Direttivi dei Club che hanno designato per la partecipazione al Seminario persone attente ed aperte a far propri i contenuti degli argomenti svolti.

L'incontro è stato positivo sia nella fase degli interventi sia nella fase degli approfondimenti.

Mi auguro che le cose più significative dette e discusse possano arrivare, attraverso i resoconti dei due partecipanti, anche a tutti gli altri soci che non erano presenti.

Ricordo poi ai Presidenti ed ai Consigli Direttivi dei Club che hanno ritenuto di non inviare al Seminario alcun rappresentante che i loro soci, nuovi o meno, possono trovare sul sito distrettuale gli interventi svolti dai Relatori e le documentazioni consegnate ai presenti.

Nei primi giorni del mese si svolgerà a Pisa la 45° edizione del Premio Galilei, che quest'anno vede lo svolgimento del Premio tradizionale in concomitanza con la novità del Premio scientifico.

Pisa ed i suoi Club attendono per l'occasione molti amici.

Il 21 Ottobre, a Lucca, ci sarà un altro appuntamento distrettuale particolarmente interessante e tradizionalmente, a partire dal 1973, di forte richiamo: l>IDIR (Istituto Distrettuale di Informazione Rotariana).

Nel programma è previsto che vengano trattati estesamente anche gli argomenti che sono oggetto delle priorità dettate dal Presidente Internazionale William B. Boyd.

Rinnovo ai Presidenti ed ai Consigli Direttivi la raccomandazione di muoversi, sempre con entusiasmo ed impegno, verso l'obiettivo di realizzare al meglio i programmi previsti.

In particolare, cari Amici, affrontate con determinazione l'obbligo rotariano di farvi carico sia del lavoro di formazione del nuovo socio sia del recupero di interesse del socio anziano.

In proposito date inizio allo svolgimento ordinato di un Ciclo di Formazione nel Club, semplice ed efficace.

Vi assicuro che è sufficiente dedicare all'argomento parte di una riunione ogni mese, purché voi, primi fra tutti, siate convinti dell'utilità, o meglio della necessità di tale iniziativa. Se volete suggerimenti od esempi rivolgetevi alla Commissione distrettuale per la Formazione.

Nello scorso Luglio ho inviato ai Presidenti dei Club la lettera raccomandata che richiede l'espletamento delle operazioni necessarie per presentare le candidature all'incarico di Governatore del Distretto per l'anno rotariano 2009-2010, i cui esiti devono pervenire al Distretto entro il giorno 20 di questo mese

La normativa da seguire, oltre che riportata nella lettera, è disponibile sul Manuale di Procedura 2004.

Il mese di Novembre ci vedrà impegnati con la Fondazione Rotary mentre Dicembre sarà il mese destinato alla Famiglia: puntiamo a dare il massimo risalto ad entrambi gli argomenti che ricoprono un elevatissimo rango nel Rotary.

In Settembre ho effettuato numerose visite ai Club.

Il valore delle idee scambiate, gli stimoli reciproci, la forza dei progetti in sviluppo, l'entità dei risultati che numerosi club si ripromettono, accompagnati sempre dalla grande cordialità dell'accoglienza, mi ricompensano ampiamente dell'impegno e della fatica.

Vi assicuro che non c'è premio migliore del poter toccare con mano la passione di molti rotariani che riscatta almeno in parte il vuoto che purtroppo spesso, direi troppo spesso, caratterizza la nostra vita associativa.

In questo mese di Ottobre il programma mi porta ad incontrare gli amici nelle aree modenese, aretina e livornese.

Vi ricordo che potete utilizzare con grande semplicità il sito web distrettuale: per iniziare è più che sufficiente riferirsi alla Segnalazione che ogni primo giorno del mese compare fra le Notizie e che permette di collegarsi direttamente con gli aggiornamenti e le novità più significative intervenuti nel mese precedente, ad esempio: lettera del governatore, notiziario distrettuale, contribuzioni alla Fondazione Rotary per ogni club, riunioni ed assiduità dei club.

Prima di chiudere voglio proporvi, come di consueto, un altro pensiero di Paul P. Harris, in chiave con l'argomento del mese:

“Non bisogna poi sottovalutare il fatto che l'essere rotariano impone a ciascuno l'obbligo di farsi portavoce degli ideali e dei principi del Rotary all'interno del proprio lavoro, della propria professione. Ogni rotariano dovrebbe adoperarsi per diffonderli e renderli apprezzati e conosciuti nell'ambiente in cui opera.”

(Paul P. Harris, La mia strada verso il Rotary, edizione italiana del Distretto 2070, 1983, pag. 213)

Paolo

* * *

Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – G. Borri – N. Calamelli – G. Comani – F. Davoli – G. Gamberini – G. Geminiani – G. Giusti – T. Gnudi – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Monti – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Sansavini – P. Sassi – M. Speranza – G.C. Vaccari – R. Vecchione – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.

* * *

TANTI AUGURI!!!

Buon compleanno agli Amici:



SETTEMBRE

Elia Antonacci
Andrea Galloni
Franco Capparelli
Gianfranco Venturi
Guido Biasco

le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 2 ottobre 2006 -

- Prof. Antonio Maticena: *Libere professioni: scenari di sviluppo* -

Presidenza: Ing. Innocenzo Malagola.

Ospiti del Club: Prof. Antonio Maticena e Signora Loretta.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Stefania Montevecchi – Ilaria Borgognoni – Anna De Michele – Luigi De Fatico – Matteo Diquigiovanni.

Ospiti dei Soci: dell'Ing. Malagola: la figlia Signora Roberta, Dott. Achille Gallina Toschi (Presidente Federfarma Provincia di Bologna) e Signora Giovanna – del Prof. Ricci: Prof. Gianfranco Capodaglio – del Not. Sassoli: Dott.ssa Maria Luisa Cenni (Presidente del Consiglio Notarile di Bologna) e Ing. Vincenzo Raggi – del Rag. Stefàno: Rag. Giuseppe Chieffo.

Rotariani in visita: Avv. Roberto Landi del R.C. Bologna Sud con il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bologna Avv. Lucio Strazziari – Prof. Mario Mattei del R.C. Bologna Valle del Samoggia – Dott. Andrea Gotti del R.C. Bologna Valle del Samoggia

Soci presenti: I. Malagola – E. Antonacci – G. Borri – C. Covazzi – D. Dal Monte – E. Di Dio – M. Fabrizio – A. Galloni – G. Gamberini – L. Gandolfi – G. Gasparini – G. Ghigi – R. Giardino – G. Lelli – S. Lorusso – L. Malisardi – P. Malpezzi – M. Manfredini – R. Maragno – G. Martinuzzi – P.G. Montevecchi – P. Orsatti – L. Pavignani – L. Rangoni – A. Ricci – R. Romeo – A. Ronchej – A. Rossi – P. Ruggieri – P. Sassi – G.B. Sassoli – A. Segrè – G. Selvatici – M. Speranza – L. Stefàno – C. Tinti – G.C. Vaccari – G. Venturi.

Consorti: A. Borri – I. Gandolfi – A. Lorusso – T. Malpezzi – G. Rangoni – N. Rossi – M. Sassi – I. Speranza – L. Tinti.

Presenza: 43,06%

Assenza segnalata: A. Barbiera – P. Bonazzelli – M. Cini – C. Borghi – R. Cannamela – F. Capparelli – G. Comani – F. Davoli – V. Florio – E. Frasnèdi – G. Geminiani – T. Gnudi – A. Guidotti – L. Marini – M. Morgera – R.M. Morresi – M. Ottavi – P. Petrachi – C. Pezzi – P. Picci – G.P. Quagliano – A. Ragazzi – L. Rimondini – P. Rocchi – M. Romani – S. Sarti – R. Vecchione – A. Versaci.

Rotariani in visita nella serata del 18 settembre 2006: Avv. Roberto Landi del R.C. Bologna Sud – Prof. Mario Mattei del R.C. Bologna Valle del Samoggia – Dott. Andrea Gotti del R.C. Bologna Valle del Samoggia – Dott. Umberto Rangoni del R.C. Bologna Nord.

Terminata la cena, il Presidente, illustrandone il ricchissimo curriculum scientifico e professionale, ha introdotto il Prof. Antonio Maticena il quale, oltre ad essere titolare di due insegnamenti presso la Facoltà di Economia di Bologna, ricopre diversi insigni ruoli sia nel campo dell'insegnamento universitario che in diversi comitati scientifici accreditati sia a livello nazionale che internazionale.

Il Professor Maticena ha preso la parola sul tema "Libere Professioni: scenari di sviluppo" e ci ha intrattenuti su un argomento che in questo periodo sta molto a cuore a tutti i professionisti tanto da riunire, nella solita bella cornice di Nonno Rossi, il Presidente dell'Ordine dei Notai, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, ed altri insigni esponenti delle varie categorie professionali bolognesi: il Decreto "Bersani" con i suoi principi di liberalizzazione quasi a voler abbattere quelli che dall'attuale governo sono visti come ostacoli alla concorrenza ed al beneficio dei cittadini.

Il relatore, docente universitario e Dottore Commercialista pentito (come lui stesso ha dichiarato avendo esercitato la professione per soli tre anni), ha analizzato il problema degli scenari di sviluppo delle libere professioni dal punto di vista del docente che crea degli strumenti didattici per preparare dei futuri ragionieri e commercialisti.

Partendo dalla constatazione che il nostro attuale sistema di mercato aziendale è formato da una pluralità di professionisti, in quanto le analisi ci dicono che in Europa l'82% delle imprese ha un numero di dipendenti inferiori a "tre", ci porta a comprendere il perché alcune di queste realtà professionali potrebbero aver imboccato la via del definitivo declino in favore di altre identità emergenti.

Stringendo il campo di analisi alle categorie dei commercialisti e ragionieri il relatore ci ricorda che l'attuale legislazione, programmata per il totale e definitivo riassetto al 01/01/2008, porta in un medesimo contenitore ("Albo Unico") gli esperti di contabilità con i revisori di contabilità e ciò perché la standardizzazione delle prestazioni sul controllo contabile accompagnata al completo fallimento della stessa catena di controlli, il cui caso più emblematico in Italia è il fallimento "Parmalat", per i ragionieri, e il sempre latente problema del conflitto di interessi che i commercialisti hanno come fardello della loro professione, hanno avuto come risultato il degrado della qualità professionale tanto da considerare entrambe le categorie a "basso valore aggiunto" per le imprese.

In un mondo in cui gli scambi finanziari superano fin dagli anni '80 gli scambi commerciali, tanto che oggi sempre più spesso la valutazione di un'azienda si fa in borsa a prescindere dalla reale valutazione commerciale ed economica della stessa azienda; in un mondo nel quale le banche offrono servizi di consulenza economica e commerciale sempre più completi, tanto da far nascere i vari poli "Corporate", "Private", "Imprese", qual è lo spazio che i dottori commercialisti riusciranno a ritagliarsi?

A ciò si aggiunga che gli attuali indirizzi guida del nostro legislatore sono rivolti alla eliminazione delle barriere e dei lacci e laccioli che prima imbrigliavano la libera concorrenza: vedi l'impulso per le società interdisciplinari, vedi l'eliminazione delle tariffe minime, vedi la possibilità della estrema concorrenza all'interno della stessa categoria a partire dalla pubblicità. La visione che il relatore dà dei possibili scenari di sviluppo delle libere professioni non è tuttavia legata ad un declino totale certo; vero è che nella moderna dicotomia "civil law" e "common law" sembra essere vincente il sistema americano, ma i nostri professionisti hanno un'arma importante per potersi difendere: è l'arma della qualità del servizio. La legge di mercato ci dice che dove il servizio offerto è ad alto contenuto professionale anche l'impresa sa che è conveniente investire in detto servizio per avere un reale ritorno economico e di immagine; se altrimenti il servizio offerto si standardizza verso il basso diventa non più appetibile e destinato a scomparire. Ecco allora la vera ricetta per "salvare" le professioni come noi le conosciamo: offrire prestazioni ad alto livello di valore aggiunto vuol dire assicurarsi l'appoggio del mercato che ne ricava un beneficio; offrire un servizio standard senza alcun ritorno economico vuol dire essere solo d'intralcio all'impresa e quindi vuol dire essere destinati a scomparire. Unica eccezione, per il momento, la si può ritrovare nella professione forense in quanto è costituzionalmente garantita e, quindi, avulsa, almeno in parte, dalle leggi di mercato sulla libera concorrenza.

Alla fine della relazione sono seguiti diversi interessanti interventi dei vari professionisti presenti i quali, dopo aver espresso vivo apprezzamento sulla relazione, hanno avuto tutti un comune denominatore: conservare un altissimo livello di professionalità e di prestazioni offerte è l'unico modo per conservare la stessa realtà del singolo ordine professionale.

La serata si conclude con i meritati applausi al relatore e con lo scambio dei doni.

RIUNIONE NON CONVIVIALE PER SOLI SOCI
- Martedì 10 ottobre 2006 -
- Interclub del Gruppo Felsineo -
- Ing. Adriano Maestri: Fondazione Rotary: programmi e novità -

Presidenza: Prof. Ing. Angelo Andrisano, Presidente R.C. Bologna e Dott. Andrea Zanoni, Presidente R.C. Bologna Sud.

Ospiti dei Club: Ing. Adriano Maestri, Presidente Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation.

Ospiti del Club: Dott.ssa Giorgia Magagnoli, uditrice del Club.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Anna De Michele – Annunziata Fiorilli – Caterina Travaglini.

Soci presenti: I. Malagola – L. Gandolfi – L. Malisardi – P. Malpezzi – M. Manfredini – L. Pavignani – P. Petrachi – C. Pezzi – P. Picci – A. Rossi – G.B. Sassoli – A. Versaci.

Consorti: I. Gandolfi.

Presenza: 15,28%

Assenza segnalata: E. Antonacci – P. Bonazelli – C. Borghi – G. Comani – D. Dal Monte – F. Davoli – Di Dio – G. Gamberini – G. Geminiani – G. Ghigi – R. Giardino – T. Gnudi – A. Guidotti – L. Marini – P.G. Montevecchi – M. Morgera – R.M. Morresi – P. Orsatti – M. Ottavi – A. Ragazzi – L. Rangoni – P. Rocchi – M. Romani – S. Sarti – P. Sassi – A. Segrè – G. Selvatici – M. Speranza – G.C. Vaccari – R. Vecchione.

La serata, condotta dai Presidenti Andrisano e Zanoni, è stata particolarmente interessante, perché ci ha permesso di conoscere in maniera più approfondita l'organismo che più di ogni altro è rappresentativo delle finalità del Rotary: la Rotary Foundation.

Partendo dagli scopi stessi della Fondazione che consistono principalmente nel raccogliere fondi per poi investirli, l'Ing. Adriano Maestri (con l'ausilio di proiezione di immagini) ha spiegato con la chiarezza e metodicità che lo distinguono, come il denaro raccolto (l'Italia e in particolare il Distretto 2070 sono ottimi raccoglitori di fondi) entri nelle mani di rotariani per essere speso solo da rotariani. La raccolta può avvenire attraverso versamenti sia al fondo annuale, per sponsorizzare programmi annuali, che al fondo permanente del quale si possono utilizzare solo gli interessi. I fondi vengono spesi dopo 3 anni di permanenza nel conto della fondazione. Maestri ha poi proseguito ricordando che l'obiettivo contributivo di 100 dollari a socio, stabilito in occasione del centenario del Rotary, ha dato buoni frutti. Il nostro Distretto si è distinto in relazione ai versamenti: molti Club hanno raggiunto l'obiettivo e solo alcuni sono stati inattivi. Questa inattività può essere dovuta da due diversi fattori: ogni Club è padrone di utilizzare le proprie risorse come meglio crede oppure qualcuno può non conoscere bene gli scopi e i mezzi della fondazione e quindi non farne l'uso più corretto e appropriato.

Il denaro accantonato viene speso dal Distretto in vari modi: attraverso le Borse degli Ambasciatori, il Programma Polio Plus, e aiutando i Club nella realizzazione dei loro progetti, tramite i Matching Grant.

Purtroppo però, più spesso di quanto vorremmo, alcuni di questi Matching Grant non trovano realizzazione, in quanto non si riescono a trovare dei Club referenti in loco. Questo accade soprattutto nei paesi africani, dove in realtà ci sarebbe molto molto bisogno.

Alla stregua di questo bisogno, è necessario puntualizzare che spesso sono meglio tre piccoli progetti, piuttosto che un unico progetto più corposo.

Maestri ha proseguito la proiezione rimarcando i risultati raggiunti dalla Fondazione circa le borse di studio annuali e biennali e il Progetto Polio Plus, nato 20 anni fa, attivato su 200 paesi, attraverso l'azione di 20 milioni di volontari per vaccinare 2 miliardi di bambini. Nel mondo però esistono ancora aree a rischio, perciò il progetto va mantenuto. Il nostro Distretto si è distinto ancora una volta raccogliendo 1 milione di dollari (tutti hanno partecipato alla raccolta, con l'eccezione di soli 4 club).

Concludendo il relatore ha sottolineato che la Rotary Foundation bisogna "usarla" e non "subirla". Ma per "usarla" bisogna "conoscerla".

Al termine numerosi sono stati gli interventi, mediante i quali il relatore ha potuto fare ulteriori precisazioni.

Un caloroso applauso ha concluso la bella serata.

il gruppo felsineo

INTERCLUB

Lunedì 16 ottobre, ore 20,15, Park Hotel di Rastignano, con familiari ed ospiti. Interclub dei R.C. Bologna Galvani e Bologna Valle del Savena. Relatore: Dott. Gianmarco Valente, Presidente della Culligan Italiana Spa. Tema: “L’acqua, il petrolio del futuro”.

Martedì 17 ottobre, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Interclub dei R.C. Bologna e Bologna Carducci. Relatori: Dott. Gino Paolo Latini e Prof. Paolo Puddu. Tema: “La misteriosa morte di Wolfgang Amadeus Mozart”.

Giovedì 26 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Interclub dei Rotary Bologna Ovest e Bologna Est. Relatore: Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco. Tema: “Le Fondazioni Bancarie”.

Giovedì 26 ottobre, ore 20,15, Hotel San Francesco di Budrio (ex convento dei Cappuccini), con familiari ed ospiti, interclub dei Rotary Bologna Valle dell’Idice e Bologna Valle del Savena. Serata dedicata alla poesia: ospite Raoul Grassilli.

BOLOGNA

Martedì 24 ottobre, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: il Socio Prof. Ing. Ernesto Stagni. Tema: “La storia della Metropolitana di Bologna”.

Martedì 31 ottobre, ore 17,00, con familiari. Visita guidata alla Mostra “Talento e impazienza” di Annibale Carracci nella Pinacoteca Nazionale di Bologna. E’ necessaria la prenotazione.

Martedì 7 novembre, ore 18,30, Sede di via S. Stefano, 43. Percorso guidato tra i vini di Langa. Degustazione organizzata da Giacolino Gillardi in collaborazione con Ceretto vini di Alba.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 24 ottobre, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: Gen. Massimo Montanari, Comandante pattuglia acrobatica delle Frece Tricolori. Tema: “Uomo, macchina, ambiente”.

Martedì 31 ottobre, riunione annullata.

Lunedì 6 novembre, Grand Hotel Villa Medici di Firenze, interclub con il R.C. Firenze Brunelleschi. Relatore: Prof. Gitti. Tema: Progetto per la costruzione di un istituto per la riabilitazione dei sordomuti in Congo”. E’ necessaria la prenotazione.

BOLOGNA EST

Giovedì 19 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Avv. Luigi Stortoni.

BOLOGNA GALVANI

Giovedì 23 ottobre, ore 20,30, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: il Socio Prof. Franchino Falsetti. Tema: “Wolfgang Amadeus Mozart a Bologna”.

BOLOGNA NORD

Sabato 14 ottobre, Gita al Santuario di Bocca di Rio.

BOLOGNA SUD

Martedì 17 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. Assemblea per l’approvazione del bilancio ed elezione delle cariche sociali 2007/2008.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 18 ottobre, ore 20,15, Agriturismo La Stadira, con familiari ed ospiti. “S. Luca, tradizionale serata delle castagne”. Relazione a cura del Dott. Daniele Galimberti, coordinatore tecnico del Consorzio dei Castanicoltori. E’ obbligatoria la prenotazione.

Mercoledì 25 ottobre, ore 19,00, Industria Grafica Felsinea, Calderara di Reno, con familiari ed ospiti. Visita all’Industria Grafica Felsinea, accompagnati dai soci Marco Battaglia e Silvano Conti. Ore 20,30, cena conviviale presso il Ristorante Nonno Rossi.

ROTARACT BOLOGNA FELSINEO

Venerdì 27 ottobre, ore 21,00, luogo da definirsi. Visita Ufficiale della RD Chiara Valiani.